

NUOVA RECYCLING S.r.l.

[REDACTED]

IMPIANTO DI RECUPERO INERTI SITO IN VIA FOSCARINI
COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV)

ENTI COINVOLTI:

- Provincia di Treviso
- Comune di Nervesa della Battaglia
- Arpav

[REDACTED]

Progetto:

**AUMENTO DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI DA RECUPERARE
E CONSEGUENTE AMPLIAMENTO DEL PIAZZALE PER LA
MESSA IN RISERVA NELL'IMPIANTO DI RECUPERO DI
RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI DI PROPRIETÀ DELLA
DITTA NUOVA RECYCLING S.r.l.**

Elaborato n°

7

**ADEGUAMENTO PIANO DI RIPRISTINO
AMBIENTALE**

IL PROPONENTE

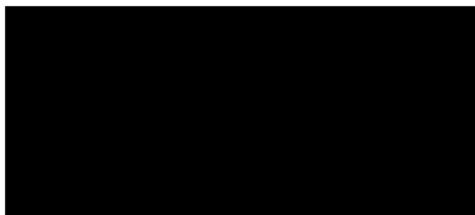


NUOVA RECYCLING S.r.l.

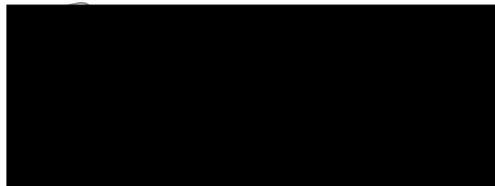


IL PROGETTISTA

ARXEM S.r.l.



Dott. Geol. Federico Zambon



MARZO 2024



INDICE

1. PREMESSA.....	3
1.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	4
1.2 OBIETTIVI DEL PRESENTE ELABORATO	5
2. RICOMPOSIZIONE DELL'AREA DI AMPLIAMENTO DELLA PLATEA IN CLS DELL'IMPIANTO.....	7
3. CONCLUSIONI.....	12



1. PREMESSA

La ditta Nuova Recycling S.r.l. con sede in Via Prima Strada 35 Int. C a Padova (PD), è subentrata all'impresa Beton Candeo Srl che opera da diversi anni nel territorio di Nervesa della Battaglia (TV), in Via Foscarini, nel settore della produzione di materiali di cava, oltre che nel settore del recupero dei rifiuti inerti non pericolosi.

Nell'obiettivo di uniformarsi al Decreto 11 ottobre 2017 che individua i criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento di servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni, che comprende sia le progettazioni che i lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (GU Serie Generale n.259 del 06-11-2017) intende adeguare l'impianto esistente di recupero rifiuti inerti sito a Nervesa della Battaglia. L'adeguamento prevede l'aumento dei codici EER, inserendo rifiuti inerti non pericolosi già ricompresi nell'elenco del nuovo Decreto 152/22 ora in fase di revisione, con conseguente aumento del piazzale che verrà utilizzato per il deposito R13 di detti rifiuti in ingresso. Da tali rifiuti saranno ottenute miscele inerti (EoW) mediante operazioni di recupero R5 non previsti nell'elenco dei rifiuti attualmente autorizzati; in aggiunta verrà richiesto anche il EER dei rifiuti terre e rocce da scavo.

Il Decreto 11 ottobre 2017 infatti contiene i «Criteri ambientali minimi» e indicazioni per gli appalti di opere di nuova costruzione, ristrutturazione, manutenzione, riqualificazione energetica di edifici e per la gestione dei cantieri. Il documento riporta diverse indicazioni rivolte alle stazioni appaltanti in relazione all'espletamento della relativa gara d'appalto e all'esecuzione del contratto. In particolare, tali indicazioni consistono in suggerimenti finalizzati alla razionalizzazione degli acquisti per tale categoria merceologica, ed eventualmente anche in relazione all'espletamento della relativa gara d'appalto, all'esecuzione del contratto e/o alla gestione del prodotto o servizio oggetto dello stesso. Questo documento definisce i «criteri ambientali», individuati per le diverse fasi di definizione della procedura di gara, che consentono di migliorare il servizio o il lavoro prestato, assicurando prestazioni ambientali al di sopra della media del settore. Tali «criteri» corrispondono ove possibile a caratteristiche e prestazioni ambientali superiori a quelle previste dalle leggi nazionali e regionali vigenti. La presenza di requisiti ambientali viene segnalata fin dalla descrizione stessa dell'oggetto dell'appalto, indicando anche il decreto ministeriale di approvazione dei criteri ambientali utilizzati. Ciò facilita le attività di monitoraggio e agevola le potenziali imprese offerenti, perché rende immediatamente evidenti le caratteristiche ambientali richieste dalla stazione appaltante.



Nell'obiettivo quindi di soddisfare i requisiti del Decreto sopra citato e di qualificarsi come azienda virtuosa e poter partecipare alle gare pubbliche, la Società Nuova Recycling S.r.l. ha incaricato la scrivente Società Arxem per la redazione del progetto sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) riguardante la modifica dell'impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi (R13-R5) per i codici EER inseriti nell'elenco descritto negli elaborati di progetto, in procedura ordinaria secondo l'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e l'art.24 della L.R. n.3/2000 e il Decreto 152/2022 e s.m.i.

In sintesi, il progetto presenta la richiesta di realizzazione di un nuovo piazzale funzionale all'aumento dei rifiuti che verranno recuperati. Il quantitativo attualmente previsto nell'impianto esistente, con quantità massima di rifiuti recuperati di 600 t/giorno pari a 150.000 t/anno, considerando 250 giorni lavorativi annui, che rimane confermato. Per la tipologia di progetto, che prevede l'aumento della superficie del piazzale di deposito dei rifiuti e l'aumento della tipologia EER dei rifiuti, si chiede l'adozione della procedura in regime ordinario per il recupero dei rifiuti con contestuale approvazione del progetto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

I codici E.E.R. (raggruppati per semplicità in tipologie) che si intendono recuperare ai sensi del decreto 152/2022 e s.m.i., oltre che del Decreto 69/2018 e oltre che analisi caso per caso EoW (per un totale di 150.000 t/anno) sono riportati ed elencati nell'Elaborato 09 "TABELLA RIFIUTI".

L'area d'intervento è ubicata in località Bidasio nel Comune di Nervesa della Battaglia (TV). L'area individuata per l'aumento della superficie dell'impianto esistente si trova al limite sud-est e con estensione fino al perimetro dell'area di Cava con una superficie nuova d'impianto di 3.500 m² che verrà ribassata fino al piano attuale del piazzale dell'impianto di recupero rifiuti esistente (+44 m s.l.m.m.) e pavimentata con platea in CLS.

Nell'impianto verranno recuperati due macrogruppi di rifiuti per ottenere MPS/EoW: Inerti da costruzione & demolizione e Terre e rocce da scavo. A tale scopo, nella porzione di area di nuova realizzazione in corrispondenza del nuovo deposito di rifiuti inerti non pericolosi (messa in riserva R13) verrà realizzata una pavimentazione impermeabile in calcestruzzo.

1.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'area d'intervento è ubicata in via Foscarini nel Comune di Nervesa della Battaglia (TV). Il progetto prevede l'ampliamento dell'attuale piano d'impianto ribassato di recupero inerti (c.a. 20.800 m², di cui 9.200 m² area di lavorazione, 8.500 m² di area deposito MPS e 3.100 m² di bacino d'invaso e piede della scarpata) per realizzare l'ampliamento della messa in riserva R13 con platea di calcestruzzo



dell'area di impianto. La messa in riserva è finalizzata al conferimento di nuovi rifiuti inerti non pericolosi. Il piazzale, da realizzare a Sud-Est dell'attuale area dell'impianto, avrà una dimensione di 3.341 m² e verrà realizzato mediante lo scavo della scarpata posta a Sud-Est per una profondità di circa 20 metri e un arretramento di 28 m. Tale ampliamento consentirà l'aggiunta di nuovi codici di rifiuti in messa in riserva e l'ampliamento dell'area di lavoro con l'inserimento di un nuovo impianto di vagliatura finalizzato al recupero delle sole terre, per le quali si richiede il recupero R5 con la presente proposta.

Rispetto allo stato attuale, a seguito dell'intervento in oggetto, **l'impianto di recupero autorizzato dalla delibera della provincia di Treviso (DGP 406, n. Protocollo 116925/2015 e successive modifiche/aggiornamenti) non vedrà modifiche degli impianti di depurazione e dei macchinari di recupero e di raccolta delle acque già autorizzati.** Si precisa che verrà aumentato il bacino d'invaso che circonda l'impianto con la creazione di un nuovo bacino aggiuntivo lungo il piede delle nuove scarpate, per un volume di 150 m³, e verrà spostata la trincea drenante lungo il lato Est per lo scarico al suolo delle acque trattate.

Lo scavo delle scarpate avverrà con un gradone e un'inclinazione delle stesse con un angolo di 45°. Le scarpate verranno infine riprofilate con il terreno vegetale di scotico per portare l'angolo a 30°. Il raccordo tra la nuova area di deposito, posta a + 44 m s.l.m.m., e il piano campagna, posto a + 63,30 m s.l.m.m., sarà dunque raccordato da quest'ultima scarpata, con la medesima pendenza di quella dello stato attuale (30°).

1.2 OBIETTIVI DEL PRESENTE ELABORATO

L'ampliamento dell'attuale piazzale ribassato, sede dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi con la realizzazione di un ampliamento della platea di calcestruzzo esistente, come sopra descritto, comporterà un incremento dei costi di ripristino ambientale dell'intera area, nel caso di dismissione dello stesso impianto di recupero. Il progetto di ripristino ambientale autorizzato nel luglio 2015 ("Richiesta Integrazioni Prot. 2015/0063696 del 25.06.2015 ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 152/06" del Luglio 2015) prevedeva lo smantellamento dell'impianto di recupero e il ripristino ambientale dell'intera area a -20 m dal p.c. con un impianto a frutteto di "Cornus mas", comunemente conosciuto come Corniolo. Il costo complessivo di tale intervento di recupero ambientale stimato in euro €349.306,00 è stato interamente garantito dalla ditta con apposita polizza fidejussoria, a favore della Provincia di Treviso COFACE n.2302860" del 21/11/2020, con scadenza 10/11/2027. L'aumento del



piazzale di progetto (aumento di circa 3.300 mq della platea in cls per la messa in riserva dei rifiuti inerti) comporterà quindi un incremento dei relativi costi di recupero ambientale sopraindicati, nel caso di una futura dismissione dell'intero impianto di recupero di rifiuti non pericolosi pari a euro €63.689,51 come meglio descritto di seguito. Il costo totale per il ripristino ambientale ammonterà dunque ad euro €412.995,50 che dovrà essere garantito con l'adeguamento della succitata vigente polizza fidejussoria. Nel proseguo, vengono descritte le modifiche, inerenti al progetto in esame, delle garanzie fideiussorie da prestare con il prezzario LL.PP del Veneto secondo quanto descritto nella relazione del 2015 e gli aggiornamenti relativi ai costi totali per il ripristino dell'area con la dismissione dell'impianto.



2. RICOMPOSIZIONE DELL'AREA DI AMPLIAMENTO DELLA PLATEA IN CLS DELL'IMPIANTO

Con la dismissione dell'impianto di recupero inerti non pericolosi e al fine di ripristinare l'area relativa all'ampliamento della platea in calcestruzzo per la messa in riserva dei rifiuti ad un utilizzo agricolo, si prevede di ripristinare la pavimentazione in cls, che è costituita da un'area di 3.341 m².

Come si evince dalla relazione di ripristino del 2015, il totale dei costi per le opere preliminari di bonifica del sito è pari ad euro €82.543,66, dei quali tutte le voci aumentano gli importi (vedi Tabella 1) poiché aumenta la superficie coperta dalla platea in calcestruzzo di 3.341 m², per uno spessore di 0,20 m. Tenuto conto che l'area dell'attuale platea autorizzata è di 8.815 m² per uno spessore di 0,20 m, il costo unitario complessivo risulta essere di 46,82 €/m³, che moltiplicato per il volume dell'ampliamento della platea di 668,2 m³ corrisponde ad un incremento del costo di ripristino del sito pari a euro €31.285,12.

Per quanto riguarda il totale dei costi stimato per le opere di sistemazione del sito è pari ad euro €198.929,00, di questi solo alcune voci aumentano gli importi mentre altre rimangono invariate (vedi Tabella 2 per la somma delle voci che sono rimaste invariate e quelle che aumentano). Il totale delle voci soggette ad aumento corrisponde ad un importo pari a euro €137.227,24. Tenuto conto che l'area totale dell'impianto è di 20.800 m², il costo unitario complessivo risulta essere di 6,60 €/m², che moltiplicato per l'area di 3.341 m² corrisponde ad un incremento del ripristino del sito pari a euro €22.042,13.

Per quanto riguarda i costi previsti per l'impianto di corniolo da frutto, questi ammontano a euro €67.833,33, dei quali le sole voci che aumentano l'importo (vedi Tabella 2 per la somma delle voci che sono rimaste invariate e quelle che aumentano) ammontano a euro €64.512,13. L'area totale dell'impianto è di 20.800 m², il costo unitario complessivo risulta essere di 3,10 €/m², che moltiplicato per l'area di 3.341 m² d'ampliamento, corrisponde ad un incremento dei costi per l'impianto di corniolo da frutto di euro €10.362,26.

Pertanto, applicando i costi unitari sulla superficie da ripristinare (3.341 m²) dovuta all'ampliamento, si ottiene il costo complessivo di ripristino integrativo per le operazioni preliminari di bonifica, per le opere di sistemazione del sito e per l'impianto di corniolo da frutto, pari a euro €63.689,51.

Si riportano nelle tabelle sottostanti, le voci di dettaglio considerate per il ripristino dell'area relativa all'ampliamento in questione.



Tabella 1: Costi previsti per la realizzazione dell'intervento di recupero – Estratto dell'Appendice dell'Elaborato 6.8.1 – Luglio 2015
Operazioni preliminari di bonifica del sito

Costi opere preliminari di bonifica del sito per la riconversione ad uso agricolo					
OPERAZIONI	Parametri		Costi unitari	Costi complessivi intervento	FONTI
	U.M.	Quantità			
- demolizione platea impianto in cls (9515-700=8815 m2 x 0,20 m)	mc	1.763,00 <i>aumenta</i>	€ 32,26	€ 56.874,38	Prezzario LL.PP: Veneto Codice F.02.06.b
- conferimento a discarica autorizzata rifiuto inerte non pericoloso	mc	1.763,00 <i>aumenta</i>	€ 14,56	€ 25.669,28	Prezzario LL.PP: Veneto Codice E.06.06.a
TOTALE COSTI OPERE DI BONIFICA PRELIMINARE DEL SITO PRIMA DEL RECUPERO AGRICOLO				€ 82.543,66	

Tabella 2: Costi previsti per la realizzazione dell'intervento di recupero – Estratto dell'Appendice dell'Elaborato 6.8.1 – Luglio 2015
Opere di sistemazione del sito (1); Impianto di corniolo da frutto (2)

Tabella 1: Costi per la realizzazione intervento di recupero ad uso agricolo di un'area dismessa					
OPERAZIONI	Parametri		Costi unitari	Costi complessivi intervento	FONTI
	U.M.	Quantità			
1) Opere di sistemazione del sito					
- Scavo a sezione obbligatoria per l'allargamento della canaletta perimetrale	mc	600,00 <i>aumenta</i>	€ 4,40	€ 2.640,00	Prezzario LL.PP: Veneto Codice 01.01.00
- Fornitura di materiale di cava ghioso tout-venant, con medesime caratteristiche del materiale del sottosuolo	mc	4.236,00	€ 14,20	€ 60.151,20 <i>Invariato</i>	Prezzario LL.PP: Veneto Codice B.02.03.h
- Stesa materiale di cui sopra mediante bullzozer con potenza da 150 a 180kw	H	16,00	€ 96,91	€ 1.550,56 <i>Invariato</i>	Prezzario LL.PP: Veneto Codice D.01.13.e
- Fornitura di strato limoso sul piano di ripristino e sul canale di raccolta acque, per uno spessore di cm 15	mc	3.047,40 <i>aumenta</i>	€ 8,15	€ 24.836,31	Prezzario LL.PP: Veneto Codice B.02.03.i
- Noleggio motolivellatrice per stesa limo di cui sopra su superficie agricola.	H	24,00 <i>aumenta</i>	€ 42,90	€ 1.029,60	Prezzario LL.PP: Veneto Codice D.01.08.00.e
- Noleggio terna per stesa limo su contorno canale interno di raccolta acque	H	24,00 <i>aumenta</i>	€ 39,80	€ 955,20	Prezzario LL.PP: Veneto Codice D.01.06.00
- Manodopera specializzata per azionamento terna e motolivellatrice	H	48,00 <i>aumenta</i>	€ 30,19	€ 1.449,12	Prezzario LL.PP: Veneto Codice A.01.02.a
- Fornitura terreno vegetale	mc	7.949,70 <i>aumenta</i>	€ 12,50	€ 99.371,25	Prezzario LL.PP: Veneto Codice B.02.04.a
- Fornitura stabilizzato per formazione del piazzale di lavorazione per uno spessore di cm 30	mc	210,00 <i>aumenta</i>	€ 10,80	€ 2.268,00	Prezzario LL.PP: Veneto Codice B.02.08.00
- Noleggio motolivellatrice per stesa terreno vegetale e stabilizzato	H	64,00 <i>aumenta</i>	€ 42,90	€ 2.745,60	Prezzario LL.PP: Veneto Codice D.01.08.00.e
- Manodopera specializzata per azionamento motolivellatrice	H	64,00 <i>aumenta</i>	€ 30,19	€ 1.932,16	Prezzario LL.PP: Veneto Codice A.01.02.a
TOTALE COSTI PER OPERE DI SISTEMAZIONE SITO				€ 198.929,00	



2) Impianto di corniolo da frutto					
- Aratura profonda	Ha	1,55 aumenta	€ 203,00	€ 314,65	Prezzario Agroforestale Veneto Codice P.2.3
- Estirpatura	Ha	1,55 aumenta	€ 130,00	€ 201,50	Tariffario terzisti Ve-neto
- Erpicatura incrociata	Ha	1,55 aumenta	€ 115,00	€ 178,25	Prezzario Agroforestale Veneto Codice P.2.5
- Fornitura letame per concimazione di fondo	T	77,50 aumenta	€ 14,00	€ 1.085,00	Prezzario Agroforestale Veneto Codice I.2.1.1
- Spandimento letame per concimazione di fondo	Ha	1,55 aumenta	€ 125,00	€ 193,75	Prezzario Agroforestale Veneto Codici C.2.8
- Pareggiamento superficie	Ha	1,55 aumenta	€ 80,00	€ 124,00	Prezzario Agroforestale Veneto Codice C.2.4
- Fornitura degli astoni	n	4.918,00 aumenta	€ 2,40	€ 11.803,20	Prezzario Agroforestale Veneto Codice I.2.3.2
- Squadratura dell'impianto e messa a dimora degli astoni	n	4.918,00 aumenta	€ 4,55	€ 22.376,90	Prezzario Agroforestale Veneto Codice D.2.10
- Fornitura di pali di testata in castagno, per impianto di sostegno del frutteto	n	68,00	€ 21,60	€ 1.468,80	Prezzario Agroforestale Veneto Codice B.2.10
Fornitura di pali intermedi in castagno, per impianto di sostegno del frutteto	n	715,00 aumenta	€ 7,20	€ 5.148,00	Prezzario Agroforestale Veneto Codice B.2.26
- Fornitura di filo ferro con diam mm 2, per impianto di sostegno del frutteto	kg	175,00 aumenta	€ 1,80	€ 315,00	Prezzario Agroforestale Veneto Codice C.2.4
- Fornitura di ancore, per impianto di sostegno del frutteto	n	68,00	€ 6,90	€ 469,20	Prezzario Agroforestale Veneto Codice B.2.37
-Fornitura di tiranti, per impianto di sostegno del frutteto	n	68,00	€ 3,40	€ 231,20	Prezzario Agroforestale Veneto Codice C.2.4
- Fornitura tutori	n	5.166,00 aumenta	€ 0,70	€ 3.616,20	Prezzario Agroforestale Veneto Codice B.2.28
- Messa in opera di impianto di sostegno (pali, tutori, fili, ancore)	Ha	1,55 aumenta	€ 2.700,00	€ 4.185,00	Prezzario Agroforestale Regione Veneto. Codice A.2.1.3
- Fornitura tutori		1,55 aumenta	€ 658,50	€ 1.020,68	Prezzario Agroforestale Veneto Codice B.2.28
- Realizzazione impianto irriguo ad ala gocciolante	Ha	1,55 aumenta	€ 9.000,00	€ 13.950,00	Prezzario Agroforestale Veneto Codice E.3
- Elettropompa da 4 kw	n	1,00	€ 1.152,00	€ 1.152,00	Prezzario Agroforestale Emilia Romagna Codice C.30.35.3
TOTALE COSTI PER REALIZZAZIONE FRUTTETO				€ 67.833,33	



Tabella 3: Costo totale ripristino per ampliamento impianto

OPERAZIONI	Quantità	Costi unitari	Costi complessivi intervento
Operazioni preliminari di bonifica			
- Demolizione della platea in cls - Smaltimento del rifiuto inerte non pericoloso derivante dalla demolizione	668,2 m ³	€/m ³ 46,82	€ 31.285,12
Opere di sistemazione del sito			
- Scavo a sezione obbligata per l'allargamento della canaletta perimetrale; - Fornitura di strato limoso sul piano di ripristino e sul canale di raccolta acque, per uno spessore di cm 15; - Fornitura terreno vegetale; - Fornitura stabilizzato per formazione del piazzale di lavorazione per uno spessore di cm 30.	3.341,00 m ²	€/m ² 6,60	€ 22.042,13
- Noleggio motolivellatrice per stesa limo di cui sopra su superficie agricola; - Noleggio terna per stesa limo su contorno canale interno di raccolta acque; - Manodopera specializzata per azionamento terna e motolivellatrice; - Noleggio motolivellatrice per stesa terreno vegetale e stabilizzato; - Manodopera specializzata per azionamento motolivellatrice.			
Impianto di corniolo da frutto			
- Aratura profonda; - Estirpatura; - Erpicatura incrociata - Spandimento letame per concimazione di fondo; - Pareggiamento superficie; - Messa in opera di impianto di sostegno (pali, tutori, fili, ancore); - Realizzazione impianto irriguo ad ala gocciolante.	3.341,00 m ²	€/m ² 3,10	€ 10.362,26
- Fornitura letame per concimazione di fondo;			
- Fornitura degli astoni; - Squadratura dell'impianto e messa a dimora degli astoni;			
- Fornitura di pali intermedi in castagno, per impianto di sostegno del frutteto; - Fornitura tutori;			
- Fornitura di filo ferro con diam mm 2, per impianto di sostegno del frutteto; - Fornitura tutori			
TOTALE COSTI OPERE DI RIPRISTINO DEL SITO PER L'UTILIZZO AGRICOLO			€ 63.689,51



Pertanto, considerando anche gli importi descritti nella relazione del luglio 2015, nella tabella sottostante, si riporta il costo totale allo stato autorizzato del ripristino del sito nel caso di dismissione dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi, che ammonta complessivamente a euro €349.305,99.

Tabella 4: Costo ripristino Impianto di Recupero Attuale

TOTALE COSTI OPERE DI BONIFICA PRELIMINARE DEL SITO PRIMA DEL RECUPERO AGRICOLO (demolizione e smaltimento platea cls)	€	82.543,66
TOTALE COSTI PER OPERE DI SISTEMAZIONE SITO (allargamento fossato laterale, livellamento terreno, riporto strato di 15 cm di limo e strato di 45 cm di terreno agrario)	€	198.929,00
TOTALE COSTI IMPIANTO FRUTTETO SPECIALIZZATO	€	67.833,33
TOTALE COSTI PER IL RIPRISTINO DELL'AREA CON LA DISMISSIONE DELL'IMPIANTO	€	349.305,99

Nella tabella sottostante invece si riporta il costo totale previsto per il ripristino del sito dopo l'ampliamento del piazzale, che ammonta complessivamente a euro €412.995,50.

Tabella 5: Costo totale ripristino impianto di recupero dopo ampliamento

TOTALE COSTI OPERE DI BONIFICA PRELIMINARE DEL SITO PRIMA DEL RECUPERO AGRICOLO (demolizione e smaltimento platea cls)	€	113.828,78
TOTALE COSTI PER OPERE DI SISTEMAZIONE SITO (allargamento fossato laterale, livellamento terreno, riporto strato di 15 cm di limo e strato di 45 cm di terreno agrario)	€	220.971,13
TOTALE COSTI IMPIANTO FRUTTETO SPECIALIZZATO	€	78.195,59
TOTALE COSTI PER IL RIPRISTINO DELL'AREA CON LA DISMISSIONE DELL'IMPIANTO	€	412.995,50

L'importo di cui sopra dovrà essere garantito dalla ditta proponente mediante le apposite garanzie finanziarie di legge.



3. CONCLUSIONI

Il progetto proposto prevede la realizzazione dell'ampliamento dell'attuale platea in calcestruzzo dell'impianto di recupero di Nervesa della Battaglia della ditta Nuova Recycling S.r.l.. L'ampliamento dell'area per la messa in riserva dei rifiuti, necessario per far fronte alla lavorazione di nuovi rifiuti inerti non pericolosi in fase di autorizzazione, non comporta variazione del processo di recupero dei rifiuti inerti, comporta invece l'impermeabilizzazione con platea in cls di un'area di circa 3.341 m².

La presente relazione, in merito all'attività di progetto descritta, descrive i costi che dovranno essere sostenuti per ripristinare la nuova area secondo le indicazioni inserite nel progetto del Luglio 2015.

Il costo totale del ripristino del nuovo piazzale, nel caso di dismissione dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi, ammonta complessivamente a euro € 63.689,51.

Pertanto, considerando anche gli importi inseriti nella relazione del luglio 2015, pari a € 349.305,99, il costo totale del ripristino del sito nel caso di dismissione dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi, ammonta complessivamente a euro € 412.995,50.

Rovigo, Marzo 2024

Dott. Geol. Federico Zambon

ARXEM Srl

